
Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer

INDICE

<i>Prefazione alla XIV edizione</i>	Pag.	XVII
<i>Prefazione alla XIII edizione</i>	»	XXIII
<i>Prefazione alla XII edizione</i>	»	XXVII
<i>Prefazione alla XI edizione</i>	»	XXXI
<i>Prefazione alla X edizione</i>	»	XXXIII
<i>Prefazione alla IX edizione</i>	»	XXXV
<i>Prefazione alla VIII edizione</i>	»	XXXVII
<i>Prefazione alla VII edizione</i>	»	XXXIX
<i>Prefazione alla VI edizione</i>	»	XLIII
<i>Prefazione alla V edizione</i>	»	XLVII
<i>Prefazione alla IV edizione</i>	»	LI
<i>Prefazione alla III edizione</i>	»	LIII
<i>Prefazione alla II edizione</i>	»	LV
<i>Prefazione alla I edizione</i>	»	LVII

CAPITOLO PRIMO

I CARATTERI ESSENZIALI DEI REDDITI TASSABILI CON IRPEF ED IRES (GASPARE FALSITTA)

1. Premessa sul perché della nascita di due (sole) imposte fondate sulla tassazione di ogni tipo di reddito	Pag.	1
2. I tre concetti di reddito proposti in economia finanziaria come base della tassazione reddituale in varia guisa collegati a corrispondenti concetti di diritto tributario: il reddito come prodotto netto, il reddito come entrata netta e il reddito come consumo; il reddito in economia d'azienda.....	»	2
3. Alla ricerca del concetto di reddito in diritto tributario italiano; il primo elemento: l'incremento del patrimonio preesistente formatosi in un lasso di tempo prefissato dalla legge.....	»	5
4. Il reddito come incremento patrimoniale di periodo al netto delle spese di produzione; i tipi di reddito tassati al lordo di eventuali spese; la forfettizzazione delle spese e il diniego irragionevole di deducibilità di spese effettive («estrogeni tributari»): rinvio	»	12

5. La «fonte» produttiva del reddito: nel sistema italiano la «fonte» è causa necessaria (« <i>condictio sine qua non</i> »), ma non è indispensabile che sia causa esclusiva dell'arricchimento reddituale	Pag. 14
6. Il « <i>distacco</i> » dell'incremento di patrimonio dalla sua «fonte» di produzione. Redditi maturati (« <i>accrued</i> »), redditi realizzati, redditi « <i>percepti</i> »: la varietà di soluzioni adottate in funzione delle varie categorie di reddito o nell'ambito della stessa categoria.....	» 17
7. Il « <i>possesso</i> » del reddito e la sua « <i>ascrivibilità</i> » ad uno dei soggetti passivi delle relative imposte nel periodo di commisurazione di queste.....	» 20
8. Il riporto delle perdite pregresse e i suoi limiti; la compensazione « <i>orizzontale</i> »; irrazionalità di molte scelte legislative a questo riguardo	» 21
9. Compendiosa analisi di alcune dicotomie legislative: redditi reali e redditi nominali (o apparenti); concreti e astratti; effettivi e normali, continuativi e occasionali, a formazione infrannuale o poliennale; valore normale e prezzi di trasferimento	» 23
10. Il reddito di impresa come incremento verificatosi nel periodo di riferimento stabilito dalla legge, prodotto da quella fonte tipica costituita dal patrimonio e dall'attività d'impresa (reddito «misto»)	» 28
11. I criteri generali applicabili per accertare l'esistenza e quantificare l'utile o la perdita verificatisi in modo certo ed oggettivamente determinabile nel patrimonio di impresa nel periodo di « <i>competenza</i> »; la <i>ratio</i> della divergente disciplina tra utile civilistico e reddito fiscale. Il principio di dipendenza sia semplice che rafforzata	» 32
12. Il concetto di reddito e il rapporto tra bilancio d'esercizio di diritto civile e bilancio fiscale: evoluzione normativa.....	» 38
13. Società commerciali senza impresa e/o improduttive di reddito di impresa; società professionali produttrici di redditi di impresa.....	» 43
14. Caratteri peculiari dei redditi fondiari	» 46
15. Sviluppo del concetto del reddito di capitale: dal frutto civile predeterminato al reddito come entrata comunque collegata alla disponibilità del capitale del contribuente da parte di terzi; percezione e maturazione nel reddito di capitale	» 49
16. Estensione del reddito di lavoro dipendente. Le confusioni del legislatore ed il modo per superarle: la differenza tra risarcimento del danno emergente, escluso da tassazione e del lucro cessante, tassabile. Il reddito da lavoro dipendente come novella ricchezza « <i>percepita</i> » e tassata al lordo di qualunque spesa	» 51
17. La coincidenza del concetto di «attività commerciale occasionale» e della abrogata «operazione speculativa isolata»: <i>ratio</i> della abrogazione	» 53
18. La riforma realizzata col decreto n. 461/1997 (tassabilità della quasi totalità delle plusvalenze occasionali) come dubbio approdo del sistema italiano al concetto di reddito-entrata	» 58

19. Carattere «residuale» della categoria dei «redditi diversi» ed erroneità della tesi della «tassatività» delle fattispecie reddituali elencate nel testo unico.....	Pag. 59
20. Disamina di talune fattispecie anomale. Un caso di reddito senza fonte produttiva riconducibile al contribuente: i redditi di lavoro autonomo maturati in capo al de cuius e percepiti dall'erede	» 61
21. Il concetto «speciale» di reddito imponibile quale «residuo attivo» nelle procedure concorsuali: <i>ratio</i> della scelta del legislatore	» 63
22. I proventi da attività illecita e in specie da reato nella confusa e farraginosa soluzione costituzionalmente illegittima, accolta dal legislatore	» 65
23. Puntualizzazioni sul carattere “ <i>residuale</i> ” della categoria dei «redditi diversi» e sugli «errori» del legislatore nella enunciazione delle varie ipotesi	» 70
24. Il concetto di reddito complessivo netto; reddito netto e reddito imponibile. Le detrazioni dalla base imponibile (ovvero gli oneri deducibili) e le detrazioni dall'imposta.....	» 71

CAPITOLO SECONDO

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)

SEZIONE I

IL PRESUPPOSTO DI FATTO DELL'IRPEF E I SOGGETTI PASSIVI (SILVIA PANSIERI)

1. Le categorie di reddito.....	Pag. 75
2. Rapporti tra il reddito e il territorio	» 80
3. I redditi della famiglia	» 99
4. I redditi prodotti in forma associata e il principio di trasparenza.....	» 103
5. I redditi derivanti dal controllo di società residenti nei cc.dd. paradisi fiscali.....	» 110
6. La nuova disciplina relativa alle holding non residenti e ai trust. Cenni e rinvio.....	» 115
7. Le imprese familiari	» 121

SEZIONE II

LA LIQUIDAZIONE DELL'IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA (SILVIA PANSIERI)

1. Il periodo di imposta.....	Pag. 123
2. La determinazione del reddito complessivo	» 124

3. Gli oneri deducibili e la quantificazione della base imponibile. Le detrazioni d'imposta per spese effettive	Pag. 131
4. La determinazione dell'imposta lorda.....	» 143
5. Le detrazioni per carichi di famiglia e le altre detrazioni	» 145
6. Lo scomputo delle detrazioni per oneri, dei crediti di imposta e delle ritenute alla fonte a titolo di acconto	» 148
7. La liquidazione dell'imposta: versamento o rimborso. La dichiarazione	» 151
8. I redditi soggetti a tassazione separata	» 153

SEZIONE III

LE CATEGORIE REDDITUALI: 1 – I REDDITI FONDIARI

(SILVIA PANSIERI)

1. Caratteristiche generali dei redditi fondiari	Pag. 159
2. I redditi dei terreni: <i>a</i>) il reddito dominicale	» 168
3. Segue: <i>b</i>) il reddito agrario.....	» 170
4. Il reddito dei fabbricati.....	» 175

SEZIONE IV

2 – I REDDITI DI CAPITALE

(SILVIA PANSIERI)

1. Individuazione dei redditi rientranti nella categoria	Pag. 185
2. La prima categoria dei redditi di capitale: gli interessi e gli altri redditi di capitale derivanti da mutui e da rapporti di finanziamento	» 196
3. La seconda categoria dei redditi di capitale: i proventi derivanti dalla partecipazione in società	» 204

SEZIONE V

3 – I REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

(SILVIA PANSIERI)

1. Individuazione dei redditi rientranti nella categoria dei redditi di lavoro dipendente.....	Pag. 212
2. Onnicomprensività del concetto di reddito di lavoro dipendente e tassatività delle esclusioni.....	» 216
3. La problematica relativa alle indennità risarcitorie e ai rimborsi spese	» 223

SEZIONE VI

4 – I REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

(SILVIA PANSIERI)

1. Individuazione dei redditi rientranti nella categoria	Pag. 233
2. La determinazione della base imponibile nel reddito di lavoro autonomo.....	» 239

SEZIONE VII

5 – I REDDITI D'IMPRESA

(GIUSEPPE ZIZZO)

1. Quadro della normativa riguardante il reddito d'impresa	Pag. 255
2. La fonte del reddito d'impresa	» 257
3. Categorie soggettive e regole relative alla identificazione della fonte del reddito d'impresa	» 269

SEZIONE VIII

6 - I REDDITI DIVERSI

(SILVIA PANSIERI)

1. Caratteri generali dei «redditi diversi».....	Pag. 272
2. Le plusvalenze occasionali e isolate.....	» 273
2a. Cessioni di terreni e beni immobili.....	» 274
2b. La cessione di partecipazioni sociali e altri titoli e strumenti finanziari	» 278
3. I redditi derivanti da attività non esercitate abitualmente.....	» 285
4. Gli altri «redditi diversi»	» 287

CAPITOLO TERZO

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ

SEZIONE I

DISPOSIZIONI GENERALI

(GIUSEPPE ZIZZO)

1. Considerazioni preliminari	Pag. 293
2. La struttura della normativa sull'Ires	» 304
3. La soggettività passiva.....	» 307
4. Segue: i trust	» 313

5. La commercialità.....	Pag. 316
6. La residenza.....	» 322
7. La determinazione dell'imposta	» 331

SEZIONE II

LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELLE SOCIETÀ E DEGLI ENTI COMMERCIALI

(GIUSEPPE ZIZZO)

1. Dichiarazione dei redditi e bilancio d'esercizio	Pag. 336
2. La derivazione rafforzata	» 345
3. Categorie soggettive e regole relative alla determinazione del reddito d'impresa	» 356
4. Il meccanismo delle variazioni in aumento o in diminuzione	» 358
5. Il cambiamento dei principi contabili	» 365
6. Il riporto delle perdite.....	» 367
7. Regole attinenti all'imputazione temporale dei componenti positivi e nega- tivi di reddito.....	» 375
8. Segue: le cessioni di beni.....	» 381
9. Segue: le prestazioni di servizi	» 391
10. Segue: la certezza dell'esistenza e l'obiettivo determinabilità dell'ammontare....	» 397
11. I beni relativi all'impresa.....	» 402
12. Il costo dei beni relativi all'impresa.....	» 416
13. Corrispettivi e valore normale nella misurazione dei componenti positivi e negativi.....	» 427
14. I ricavi.....	» 434
15. Le plusvalenze patrimoniali	» 441
16. Le plusvalenze su partecipazioni e la <i>participation exemption</i>	» 447
17. Le sopravvenienze attive.....	» 459
18. I contributi tra ricavi e sopravvenienze attive.....	» 463
19. I dividendi	» 469
20. Gli interessi attivi	» 475
21. I proventi immobiliari.....	» 479
22. La previa imputazione a conto economico dei componenti negativi.....	» 480
23. L'inerenza all'attività imprenditoriale dei componenti negativi	» 485
24. L'inerenza dei componenti negativi all'attività imprenditoriale e le prede- terminazioni normative.....	» 498
25. L'inerenza dei componenti negativi alle attività o ai beni da cui derivano ricavi e proventi computabili nel reddito d'impresa.....	» 502
26. Le spese per prestazioni di lavoro	» 506
27. Gli interessi passivi: interessi passivi e dividendi nei rapporti tra società e soci.....	» 510

28. Segue: i limiti alla loro deduzione.....	Pag. 518
29. Gli oneri fiscali, contributivi, e di utilità sociale	» 524
30. Le minusvalenze patrimoniali e le sopravvenienze passive.....	» 529
31. Le perdite di beni.....	» 532
32. Le perdite su crediti e la svalutazione dei crediti.....	» 534
33. L'ammortamento dei beni materiali	» 542
34. Le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione.....	» 549
35. L'ammortamento dei beni immateriali e le spese ad utilità pluriennale.....	» 551
36. L'ammortamento finanziario.....	» 560
37. Gli accantonamenti a fondi.....	» 562
38. I componenti di reddito derivanti da contratti di <i>leasing</i>	» 567
39. La valutazione delle rimanenze.....	» 572
40. La valutazione delle rimanenze delle opere, forniture e servizi di durata ultrannuale.....	» 578
41. La valutazione dei titoli.....	» 583
42. La valutazione dei derivati.....	» 590
43. I componenti di reddito derivanti dai rapporti internazionali	» 592
44. Segue: i prezzi di trasferimento	» 594
45. Segue: i componenti negativi derivanti da operazioni con imprese domici- liate in Paesi «non cooperativi».....	» 600
46. I redditi delle stabili organizzazioni all'estero.....	» 603
47. I consolidati e la tassazione per trasparenza: inquadramento generale.....	» 606
48. Il consolidato nazionale: presupposti.....	» 610
49. Segue: la determinazione della base imponibile e dell'imposta.....	» 616
50. Segue: interruzione della tassazione di gruppo e revoca dell'opzione	» 621
51. Il consolidato mondiale: presupposti	» 623
52. Segue: la determinazione della base imponibile e dell'imposta.....	» 627
53. Segue: interruzione della tassazione di gruppo e revoca dell'opzione	» 630
54. La tassazione per trasparenza	» 631
55. I regimi speciali: le imprese minori, le imprese di allevamento, le imprese che esercitano determinate attività agricole, <i>Tonnage Tax</i>	» 637

SEZIONE III

GLI ENTI NON COMMERCIALI E LE SOCIETÀ ED ENTI NON RESIDENTI

(GIUSEPPE ZIZZO)

1. La determinazione della base imponibile degli enti non commerciali.....	Pag. 641
2. La determinazione della base imponibile delle società e degli enti non residenti.....	» 653
3. Segue: la stabile organizzazione.....	» 656

CAPITOLO QUARTO

LE VICENDE STRAORDINARIE NEL REDDITO D'IMPRESA

(GIUSEPPE ZIZZO)

1. Le vicende straordinarie: inquadramento generale	Pag. 665
2. Il trasferimento dell'azienda	» 668
3. Il trasferimento di partecipazioni di controllo o di collegamento e gli scambi di partecipazioni	» 679
4. La trasformazione delle società	» 686
5. La trasformazione eterogenea	» 691
6. La fusione. Le plusvalenze e le minusvalenze dei beni delle società incorporate o fuse	» 696
7. Segue: la sostituzione delle partecipazioni	» 698
8. Segue: la successione nelle posizioni delle società incorporate o fuse e le differenze di fusione	» 700
9. Segue: le riserve	» 707
10. Segue: il riporto delle perdite pregresse	» 714
11. Segue: la decorrenza della fusione e la dichiarazione dei redditi delle società incorporate o fuse	» 720
12. La scissione	» 724
13. Segue: le «posizioni soggettive» e le riserve della scissa	» 729
14. Segue: il riporto delle perdite	» 734
15. Segue: la decorrenza della scissione e la dichiarazione dei redditi della società scissa	» 737
16. La scissione mediante scorporo	» 739
17. Il riporto delle perdite nelle operazioni straordinarie infragruppo	» 741
18. Le operazioni straordinarie internazionali. Il trasferimento all'estero o dall'estero della residenza	» 742
19. La liquidazione ordinaria	» 751
20. Il fallimento e la liquidazione coatta amministrativa	» 755
21. Il concordato preventivo, il concordato fallimentare e gli accordi di ristrutturazione del debito	» 764

CAPITOLO QUINTO

L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

(NICOLETTA DOLFIN)

1. Premessa. Fisionomia dell'imposta sul valore aggiunto sotto il profilo economico-finanziario e ragioni dell'introduzione di essa nel nostro ordinamento	Pag. 769
2. L'evoluzione della normativa dell'iva a livello europeo	» 773

3. L'evoluzione della disciplina iva nell'ordinamento interno: la legge delega n. 111 del 2023 ed il futuro Testo unico.....	Pag. 776
4. Il presupposto dell'Iva e gli «indici» di capacità contributiva da essa colpiti: rassegna critica di varie teorie e nostra opinione al riguardo	» 778
5. La doppia area delle operazioni rilevanti (imponibili, non imponibili ed esenti) e non rilevanti ("fuori campo")	» 784
6. L'operazione rilevante ai fini Iva: le cessioni di beni.....	» 785
7. L'operazione rilevante ai fini Iva: le prestazioni di servizi	» 803
8. Il profilo soggettivo dell'operazione: l'esercizio di imprese o di arti e professioni	» 814
9. Il profilo soggettivo dell'operazione: il gruppo iva.....	» 828
10. Il profilo territoriale dell'operazione rilevante.....	» 829
11. Il momento di effettuazione dell'operazione rilevante e l'esigibilità dell'imposta	» 851
12. Le cessioni rilevanti «non imponibili»: cessioni all'esportazione e prestazioni assimilate	» 865
13. Una speciale classe di operazioni tassabili: le importazioni.....	» 869
14. Segue: le operazioni intracomunitarie	» 871
15. Le operazioni esenti	» 885
16. La base imponibile e le aliquote della singola operazione tassabile con Iva....	» 891
17. Il meccanismo applicativo: gli effetti giuridici collegati alla singola operazione con riguardo ai «soggetti Iva» (obbligo di fatturazione e di rivalsa) e il diritto alla detrazione dell'Iva sugli acquisti	» 901
18. Obblighi formali dei «soggetti Iva» preliminari all'esercizio dell'attività o relativi a singole operazioni	» 913
19. L'estinzione del debito per l'Iva relativa alle operazioni effettuate: liquidazioni, versamenti, dichiarazioni annuali, rimborsi	» 921
20. Regimi semplificati e speciali	» 927

CAPITOLO SESTO

LE IMPOSTE DI REGISTRO, IPOTECARIE E CATASTALI

SEZIONE I

L'IMPOSTA DI REGISTRO

(NICOLETTA DOLFIN)

1. L'evoluzione del tributo	Pag. 935
2. Il duplice presupposto di fatto del tributo.....	» 936
3. La tipologia degli atti ai fini dell'imposta di registro	» 937
4. L'autoliquidazione e la registrazione	» 941
5. I soggetti passivi	» 943

6. I criteri di applicazione del tributo: <i>a)</i> l'interpretazione dell'atto sottoposto a registrazione.....	Pag. 944
7. Segue: <i>b)</i> il regime degli atti a contenuto plurimo.....	» 950
8. Segue: <i>c)</i> trattamento degli atti plurimi riferentisi ad una medesima vicenda giuridica.....	» 954
9. Segue: <i>d)</i> previsioni antielusive.....	» 955
10. Segue: <i>e)</i> il regime degli atti invalidi.....	» 959
11. Segue: <i>f)</i> la determinazione della base imponibile.....	» 960
12. Segue: <i>g)</i> i criteri impositivi per gli atti societari.....	» 963
13. Segue: le aliquote.....	» 965
14. La riscossione dell'imposta.....	» 967

SEZIONE II

LE IMPOSTE IPOTECARIE E CATASTALI

(NICOLETTA DOLFIN)

1. Brevi cenni sulla evoluzione storica delle imposte ipotecarie e catastali.....	Pag. 969
2. Il presupposto dell'imposta ipotecaria.....	» 970
3. I soggetti passivi dell'imposta ipotecaria.....	» 973
4. La fattispecie di imposta ipotecaria in misura proporzionale e in misura fissa.....	» 974
5. La determinazione della base imponibile dell'imposta ipotecaria.....	» 976
6. Il presupposto dell'imposta catastale.....	» 980
7. I soggetti passivi dell'imposta catastale.....	» 981
8. La fattispecie di imposta catastale in misura proporzionale e in misura fissa.....	» 981
9. L'accertamento e la riscossione delle imposte ipotecarie e catastali.....	» 983

CAPITOLO SETTIMO

L'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI

(NICOLETTA DOLFIN)

1. Il prelievo sugli arricchimenti gratuiti: l'imposta sulle successioni e donazioni. Evoluzione storica del tributo.....	Pag. 985
2. Il presupposto e i soggetti passivi dell'imposta di successione.....	» 987
3. Territorialità dell'imposta.....	» 995
4. La base imponibile.....	» 996
5. Aliquote e determinazione dell'imposta.....	» 1002
6. Agevolazioni e riduzioni.....	» 1003
7. Applicazione del tributo.....	» 1009

8. L'imposta sulle donazioni: il presupposto	Pag.1013
9. Soggetti passivi e la questione della solidarietà tra donante e donatario	» 1021
10. La territorialità dell'imposta sulle donazioni	» 1023
11. Il trattamento riservato all'atto gratuito invalido	» 1024
12. La base imponibile, le aliquote e il procedimento di applicazione dell'impo- sta sulle donazioni	» 1025
13. L'accertamento delle donazioni indirette	» 1026
<i>Indice analitico</i>	» 1029

Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer